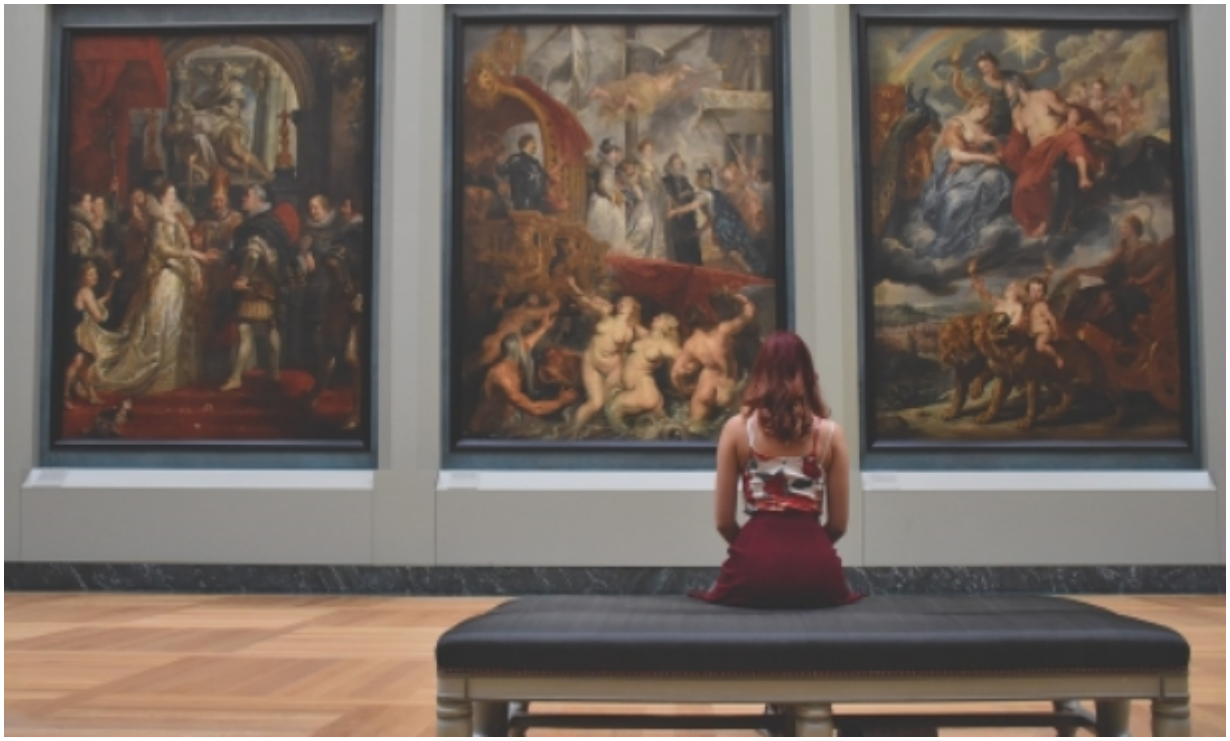
Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Emilia Romagna

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

In Romagna si apre la 'mostra diffusa' sul Cinquecento con tappe in 25 località

notizia pubblicata **02 Marzo 2018** alle ore **11:30** nella categoria **Beni culturali**



Parte l'esposizione 'L'eterno e il tempo tra Michelangelo e Caravaggio', appena inaugurata ai Musei di San Domenico di Forlì, la mostra diffusa alla scoperta delle emergenze culturali del tardo '500 in Romagna – Da Rimini a Premilcuore, da Cervia a Modigliana, 25 le località protagoniste, con una cinquantina di tappe per ammirare ceramiche, dipinti, sculture, rocche, pievi e chiese, realizzate tra il Rinascimento e l'Epoca Barocca.

Un'occasione unica, che grazie agli speciali pacchetti soggiorno all inclusive messi a punto dalla Società di Promozione Cervia Turismo per gli albergatori di Confcommercio Cervia e alla sinergia tra i territori, permette un'esperienza che spazia da arte e cultura all'artigianato artistico e all'enogastronomia tipica, passando per il fascino del mare, le atmosfere degli antichi borghi dell'entroterra romagnolo, l'immaginario di Federico Fellini e Tonino Guerra, la storia universale della maiolica (al Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza), 'gioielli' Unesco come la Biblioteca Malatestiana di Cesena, la storia della Civiltà del Sale cervese e tanto altro ancora. Previste formule da 2 a 5 pernottamenti, con itinerari ad hoc, individuali e di gruppo, che offrono l'opportunità di scoprire innanzitutto quanto fu realizzato in Romagna nel 'secolo d'oro' dell'arte idealmente intercorso tra il Sacco di Roma (1527) e la morte di Caravaggio (1610).

"Un'esperienza di vacanza innovativa per la sua capacità di integrare diversi prodotti tematici e una grande

opportunità per valorizzare il sistema territoriale – dice Andrea Corsini, assessore al Turismo Regionale – Fare turismo richiede nuovi modelli propositivi, le Destinazioni d'Area Vasta ne sono l'espressione: da un lato ci consentono di comporre un'offerta trasversale ed ampliare la fascia di mercato a cui ci rivolgiamo, dall'altro di sviluppare economia turistica anche nei periodi di minor concentrazione dei flussi".

"Rimini e la Romagna – sottolinea Andrea Gnassi, presidente Destinazione turistica Romagna – stanno lavorando costantemente per affermarsi come grande culla d'arte italiana. Ariminum romana, comune medievale, città dei Malatesta, centro terapeutico con i primi stabilimenti nell'Ottocento e con il teatro inaugurato da Verdi, città della memoria di Federico Fellini nel '900. Un patrimonio d'arte unico al mondo, uno spaccato di storia dell'arte italiana, in dialogo e in sinergia con i Malatesta, i Montefeltro, i mosaici di Ravenna, gli estensi e Michelangelo Antonioni a Ferrara: uno straordinario e unico al mondo giacimento di arte, storia, bellezza, ambiente in un'area geografica di 100 chilometri. Un'operazione d'alto livello come quella organizzata in sinergia con i Musei di San Domenico di Forlì ha anche questo obiettivo, quello di accendere i riflettori su Rimini e sulla Romagna come territorio d'arte e di storia nel mondo".

"Confcommercio Cervia – sottolinea Piero Boni, presidente di Confcommercio Cervia – ha creduto fin dal loro inizio nelle mostre d'arte della Fondazione di Forlì e ha dato vita ad un'inedita collaborazione tra costa ed entroterra per la promozione del turismo culturale. Siamo convinti che l'innovazione dell'offerta turistica balneare passi da simili esperienze di rete tra attori diversi e complementari dello stesso territorio e oggi mettiamo a disposizione della neonata Destinazione Romagna questo patrimonio di valori e di conoscenze".